



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Pizza Roma, 2 - 31055 Quinto di Treviso TV - Tel. 0422/472311 Fax 0422/472380

SETTORE III – GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO AMBIENTE

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI DEL COMUNE QUINTO DI TREVISO

Art. 1 — Oggetto

Oggetto del presente Regolamento e la definizione delle modalità e delle prescrizioni per l'accesso, l'utilizzo e la conduzione di alcune aree, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Quinto di Treviso, concesse a titolo precario e temporaneo a persone fisiche per la realizzazione del progetto "Orti Urbani Comunali di Quinto di Treviso".

Art. 2 — Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, si intende per:

"Orto Urbano": una porzione di terreno individuata e delimitata, da adibire, in maniera esclusiva, alla coltivazione di ortaggi e fiori, per le sole esigenze del Concessionario e del proprio nucleo familiare, con divieto assoluto di porre in commercio, anche in forma parziale, le produzioni ottenute;

"Concessionario": persona fisica, in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, che si impegna alla coltivazione di un Orto urbano, nonché a concorrere alla manutenzione delle parti comuni (viabilità, strutture per l'irrigazione, fabbricati, ecc.).

Art. 3 — Assegnazione degli Orti Urbani

L'Amministrazione Comunale provvede alla assegnazione degli Orti Urbani disponibili ai Concessionari sulla base delle richieste pervenute in ordine cronologico. La titolarità e la regolare conduzione di un Orto Urbano alla data di scadenza del termine di validità della concessione, costituiranno fattori determinanti per il prosieguo della concessione dell'Orto. I richiedenti, dovranno essere residenti nel Comune di Quinto di Treviso e dovranno altresì dichiarare di non possedere o condurre, a qualsiasi titolo, terreni adibiti a coltivazione. La domanda per l'assegnazione degli Orti Urbani dovrà essere compilata esclusivamente sul modello allegato al presente regolamento sub A).

Art. 4 — Obblighi del Concessionario

Gli Orti Urbani assegnati devono essere condotti direttamente dal Concessionario, che non potrà avvalersi in alcun modo, nemmeno temporaneamente, di manodopera retribuita.

La possibilità di coltivare l'Orto Urbano da parte dei componenti il nucleo familiare del Concessionario si intende esclusivamente quale apporto e contributo alla capacità operativa del Concessionario. E' possibile il subentro al Concessionario da parte di componenti il proprio nucleo familiare in caso di temporanea e/o motivata impossibilità, da parte del Concessionario, alla conduzione dell'Orto Urbano assegnato, lo stesso potrà essere coltivato, previa comunicazione del Concessionario al Comune e per un periodo massimo pari al residuo periodo di validità della concessione a decorrere dalla presa d'atto della comunicazione da parte del Comune.

In caso di temporanea e motivata impossibilità, da parte del Concessionario e dei componenti del proprio nucleo familiare, alla conduzione dell'Orto Urbano assegnato, lo stesso potrà essere coltivato, previa comunicazione del Concessionario al Comune per un periodo massimo di mesi 6 (sei) a decorrere dalla presa d'atto della comunicazione da parte del Comune, da altro Concessionario, in regola con tutti gli obblighi previsti dal presente Regolamento, che si impegna a rendere disponibile quanto raccolto dall'Orto Urbano al legittimo Concessionario. In ogni caso ciascun Concessionario può — a pena di decadenza dell'Orto Urbano assegnatogli — condurre a titolo di sostituzione temporanea al massimo n. 1 (uno) Orto Urbano di altro Concessionario.

In caso permangano le condizioni di temporanea e motivata impossibilità alla conduzione di cui al precedente capoverso, può essere concessa, previa comunicazione del Concessionario al Comune, una sola proroga, per ulteriori n. 3 (tre) mesi a decorrere dalla presa d'atto della comunicazione da parte del Comune. In ogni caso, la sostituzione temporanea nella conduzione dell'Orto Urbano, da parte dei componenti il nucleo familiare del Concessionario e da parte di altro Concessionario, non può essere accordata per un

periodo superiore a n. 18 (diciotto) mesi; oltre tale termine, si provvederà alla revoca della concessione ed alla riassegnazione dell'Orto Urbano.

L'Orto Urbano non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo, e il Concessionario non può subaffittare il lotto assegnato. Nei casi di impossibilità a proseguire la coltivazione dell'Orto Urbano assegnato, di decesso o rinuncia da parte del Concessionario, il lotto reso disponibile sarà assegnato, dal Comune ad altro richiedente.

Oltre a ciò, il Concessionario si obbliga;

- ✓ a curare l'ordine, la buona sistemazione, la pulizia ed il decoro del proprio Orto Urbano, per il quale non è ammesso, nemmeno temporaneamente, l'incolto e l'abbandono;
- ✓ a non alterare in alcun modo il perimetro, la delimitazione e la fisionomia della propria parcella assegnata, con divieto assoluto di accumulo di terreno e sopraelevazione;
- ✓ a garantire un adeguato apporto, direttamente, attraverso il proprio lavoro, o indirettamente, contribuendo alle spese necessarie, alla manutenzione ed alla pulizia delle aree comuni;
- ✓ a non danneggiare, in alcun modo, gli altri Orti Urbani, nonché le strutture e le attrezzature presenti all'interno della proprietà del Comune;
- ✓ a fare buon uso del sistema di irrigazione, evitando sprechi di acqua e segnalando tempestivamente al n. telefonico 0422472323 del Settore III del Comune rotture o malfunzionamenti;
- ✓ a non svolgere attraverso l'Orto Urbano assegnato attività di lucro;
- ✓ a non accedere alla zona adibita ad Orti Urbani con auto e motocicli, che saranno parcheggiati all'interno degli appositi spazi predisposti;
- ✓ a non produrre rumori molesti;
- ✓ a non scaricare materiali di alcun genere, anche se non inquinanti e a non bruciare stoppie e rifiuti;
- ✓ a provvedere alla raccolta ed all'allontanamento dei rifiuti dall'Orto Urbano e dalle aree comuni;
- ✓ a non tenere stabilmente animali di allevamento e d'affezione, con espresso divieto di allestire allevamenti di ogni tipo;
- ✓ a coltivare il proprio Orto Urbano con espresso divieto di utilizzo di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari di origine sintetica. A tal fine, è facoltà del Comune procedere al prelievo ed all'analisi di campioni. Nel caso di rinvenimento di sostanze e/o principi attivi non consentiti, si provvederà alla revoca dell'assegnazione, attribuendo, altresì, al Concessionario inadempiente i costi delle analisi.

In casi di inadempienza di uno o più dei precedenti obblighi il Comune provvede, con nota a. r., ad inoltrare formale diffida al Concessionario, assegnando un termine, non inferiore a giorni 30 (trenta) dal ricevimento, per adempiere a quanto indicato. Decorso inutilmente tale termine, si provvederà alla revoca, a titolo definitivo, dell'assegnazione.

E', inoltre, revocata di diritto la concessione in caso di ingiurie e/o aggressioni del Concessionario verso terzi.

Art. 5 - Strutture fisse

E' espressamente vietata la costruzione e installazione di capannoni ed altre strutture, fisse o mobili, all'interno dei singoli Orti Urbani e nelle aree comuni.

Tunnel ed altre protezioni di tipo stagionale, dovranno essere rimosse durante la stagione primaverile su indicazione del Comune.

Art.6 – Area deposito attrezzi e piantumazione alberi

Nell'area individuata nelle planimetrie di progetto quale "area deposito attrezzi e piantumazione alberi" potrà essere resa accessibile ai concessionari che desiderano depositare gli attrezzi utilizzati nella coltivazione dell'orto. Potrà essere altresì concessa la piantumazione di un albero da frutto per concessionario nelle posizioni individuate dal Comune. Per l'accesso a tale area il concessionario si impegna ad effettuare almeno uno sfalcio all'anno dell'erba presente in tale area.

Art.7 – Concessione, canone e pagamento.

La concessione viene rilasciata per 1 (uno) anno solare con validità dal 01 gennaio al 31 dicembre a prescindere dalla data di effettiva sottoscrizione ed è tacitamente rinnovata di anno in anno fino a comunicazione di disdetta dalle parti.

Alla sottoscrizione della concessione è dovuto il versamento del canone annuo di concessione “simbolico” stabilito dalla Giunta Comunale.

Tale canone è dovuto per anno solare a prescindere dalla data di inizio della concessione.

Per gli anni successivi il canone dovrà essere versato al Comune entro il 31 gennaio di ogni anno.

Spett.le

Comune di Quinto di Treviso
Piazza Roma, 2
31055 QUINTO DI TREVISO (TV)

OGGETTO: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI PARTICELLA DA ADIBIRE ALLA COLTIVAZIONE AD "ORTO URBANO" NELLE AREE COMUNALI ADIACENTI AI CIMITERI DI S.CRISTINA E S.CASSIANO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____
residente in _____ Via _____ n° _____
tel. _____ codice fiscale _____

CHIEDE

l'assegnazione di una particella da adibire alla coltivazione ad "ORTO URBANO" presso la seguente area di proprietà comunale (indicare l'opzione scelta):

- nell'area adiacente al cimitero di Santa Cristina;
- nell'area adiacente al cimitero di San Cassiano

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di essere residente nel territorio del Comune di Quinto;
- di non possedere e/o condurre, a qualsiasi titolo, terreni adibiti e/o da adibire alla coltivazione;
- di aver preso visione e di accettare gli adempimenti e le condizioni riportate nel regolamento di assegnazione e conduzione degli orti urbani;

che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti persone;

(indicare cognome e nome)

1. il sottoscritto richiedente
2. _____

3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Allegare fotocopia della carta di identità del richiedente.

Il sottoscritto dà atto infine che, in ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati raccolti dal Comune con la presente domanda saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento dei compiti inerenti l'assegnazione e la gestione degli orti urbani.

Quinto, _____
(data)

(firma)

La dichiarazione sostitutiva sopra riportata deve essere sottoscritta dal richiedente e ad essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore, qualora la firma non venga apposta davanti all'impiegato comunale.